

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In conformità con 1907/2006 ALLEGATO II e 1272/2008

(Tutti i riferimenti alle normative e direttive UE vengono abbreviate soltanto nel termine numerico)

Data revisione 2023-03-15

Sostituisce scheda rilasciatoo 2021-12-28

Numero versione 8.0

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale	Butangas
Numero di articolo	220183
UFI:	CAJ5-63YM-900F-049K

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzi identificati	Carburante
-----------------------	------------

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Azienda	Sievert AB Box 1366 17126 SOLNA Svezia
Telefono	+46 (0)8-629 22 00
Email	info@sievert.se

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centri antivelenti in Italia:

Ospedale / Città / Numero di telefono

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA / Roma / 06 68593726

Az. Osp. Univ. Foggia / Foggia / 800183459

Az. Osp. "A. Cardarelli" / Napoli / 081-5453333

CAV Policlinico "Umberto I" / Roma / 06-49978000

CAV Policlinico "A. Gemelli" / Roma / 06-3054343

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica / Firenze / 055-7947819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica / Pavia / 0382-24444

Osp. Niguarda Ca' Granda / Milano / 02-66101029

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII / Bergamo / 800883300

Azienda Ospedaliera Integrata Verona / Verona / 800011858.

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Aerosol 1, H222,H229

Vedere la sezione 16

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogramma di pericolo



Avvertenze	Pericolo
Indicazione di pericolo H222,H229	Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato
Consigli di prudenza P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini
P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare
P211	Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione
P251	Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso
P410+P412	Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C

2.3. Altri pericoli

Il prodotto non contiene sostanze classificate come PBT o vPvB

Il prodotto non contiene sostanze identificate come interferenti endocrini in base ai criteri contenuti nella direttiva (UE) 2017/2100 o (UE) 2018/605.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Da notare che la tabella mostra i pericoli conosciuti per gli ingredienti quando essi sono in forma pura. Questi pericoli sono ridotti o eliminati in caso di miscele o diluizioni, vedi sezione 16d.

Costituente	Classificazione	Concentrazione
BUTANO		
CAS Nr: 106-97-8 N. CE: 203-448-7 Indice nr.: 601-004-00-0 REACH: 01-2119474691-32	Flam. Gas 1, Press. Gas (Liq.); H220, H280	60 - 80 %
ISOBUTANO		
CAS Nr: 75-28-5 N. CE: 200-857-2 Indice nr.: 601-004-00-0 REACH: 01-2119485395-27	Flam. Gas 1, Press. Gas (Liq.); H220, H280	25 - 40 %
PROPANO		
CAS Nr: 74-98-6 N. CE: 200-827-9 Indice nr.: 601-003-00-5 REACH: 01-2119486944-21	Flam. Gas 1, Press. Gas (Liq.); H220, H280	5 - 10 %

Le spiegazioni relative alla classificazione ed etichettatura degli ingredienti vengono date nella sezione 16e. Le abbreviazioni ufficiali sono stampate in carattere normale. I testi in corsivo sono specifiche e/o complementi utilizzati nel calcolo dei rischi di questa miscela, vedi sezione 16b.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Generale

In caso di malessere o sintomi, consultare un dottore / medico.

Non cercate mai di dare ad una persona incosciente un liquido o altro via orale.

Tramite inalazione

Lasciate il ferito che si riposi in un posto caldo a l'aria fresca; Se i sintomi restano contattate il medico.

a contatto con gli occhi

Se possibile allontanate subito le eventuale lenti da contatto.

Sciacquare gli occhi per vari minuti con acqua tiepida. Rivolgersi a un medico.

a contatto con la pelle

Togliete gli abiti contaminati.

Lavate la pelle con del sapone e con l'acqua.

Se i sintomi persistono, consultare un medico.

Non lavare mai la pelle con solventi organici.

In caso di ingestione

Sciacquate la bocca accuratamente con molta acqua e sputatela. Bevete dopo almeno mezzo litro d'acqua e contattate il medico. Non provocate il vomito.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Tramite inalazione

Le concentrazioni elevate possono provocare lo spostamento dell'aria normale e il soffocamento per mancanza di ossigeno.

a contatto con la pelle

Si potrebbero verificare ustioni a contatto con il prodotto riscaldato.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento dei sintomi.

Se si contatta un medico, portare con sé questa scheda di sicurezza.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Agenti estinguenti raccomandati

Estinguere usando acqua nebulizzata, polvere, biossido di carbonio o schiuma resistente agli alcoli.

Agenti estinguenti non idonei

Non deve essere estinto con acqua a grande pressione.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio si possono sprigionare gas nocivi per la salute (monossido e biossido di carbonio).

Gli gas formano delle miscele esplosive con l'aria.

Gli aerosol potrebbero esplodere a temperature superiori a 50°C.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso d'incendio utilizzate una maschera contenente di aria pura.

Indossare indumenti di protezione.

Spostare e raffreddare con acqua i contenitori in prossimità dell'incendio.

Se la bombola non può essere rimossa, raffreddarla con acqua finché la fiamma non è estinta, e successivamente per almeno 10 minuti.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Tenere eventuale personale non autorizzato e non protetto a distanza di sicurezza.
- Far evacuare l'area e rimuovere i gas mediante ventilazione.
- Evitate l'inalazione e il contatto con la pelle o con gli occhi.
- Osservate il rischio d'accensione e d'esplosione.
- Chiudete l'equipaggiamento con la fiamma aperta, fuoco o un'altra fonte di calore.
- Osservate il rischio di scintille dovuto a l'elettricità statica. Non spogliatevi nella stanza dove è stata la perdita.
- Assicurare una buona ventilazione.
- Utilizzare le apparecchiature di sicurezza consigliate, si veda la sezione 8.
- Utilizzare maschere con aria fresca se il contenuto di ossigeno è basso o sconosciuto.

6.2. Precauzioni ambientali

- Evitare lo scarico nel terreno, in acqua o nell'aria.
- Evitare di far penetrare nelle fognature, nei piani interrati, nelle fosse o in qualsiasi altro luogo in cui l'accumulo di gas potrebbe essere pericoloso.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Evacuare e ventilare i locali.
- Far evaporare all'esterno il gas che esce dalla bombola.
- Se la ventilazione è adeguata, le perdite di piccola entità possono essere lasciate evaporare.
- Assicurare una buona ventilazione dopo l'igienizzazione.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

- Vedere le sezioni 8 e 13 relativamente a dispositivi di protezione personale e istruzioni sullo smaltimento.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

- Adottare le misure preventive e di protezione necessarie per la manipolazione in condizioni di sicurezza.
- Evitate l'inalazione e il contatto con la pelle o con gli occhi.
- Lavorate per prevenire le perdite. se le perdite appaiono, rimediate subito secondo le istruzioni sezione 6 di questa scheda dei dati di sicurezza.
- Durante la movimentazione del prodotto non devono essere presenti fiamme aperte, scintille o altre sorgenti di ignizione.
- Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche. Recipiente sotto pressione: non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso. Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C.
- C'è un piano d'evacuazione e le uscite d'evacuazione non devono essere bloccate.
- Non mangiate, bevete o fumate nei locali dove è magazzinato il prodotto.
- Tenete questo prodotto lontano dalle derrate alimentari e lontano dai bambini e di animali domestici.
- Lavarsi le mani dopo aver usato il prodotto.
- Rimuovere gli indumenti da lavoro e i dispositivi di protezione prima dei pasti.
- Togliete gli abiti macchiati.
- Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.
- Non avvicinare a prodotti incompatibili.
- Utilizzare le apparecchiature di sicurezza consigliate, si veda la sezione 8.
- Effettuare adeguati controlli tecnici se necessario, vedere la Sezione 8.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Il prodotto deve essere conservato per evitare i rischi sulla salute e sull'ambiente. Evitate il contatto con gli esseri umani e con gli animali e non liberate il prodotto in un ambiente sensibile.
- Adottare le misure di prevenzione e protezione necessarie per il magazzinaggio in condizioni di sicurezza.
- Conservatelo lontano dai bambini.
- Conservare separatamente da alimenti e mangimi, inclusi gli utensili e le superfici che sono stati a contatto con il prodotto.
- Conservatelo nei imballaggi originari, stagno.
- Evitare fiamme libere, elementi caldi, scintille o altre fonti di ignizione.
- Conservatelo in un luogo ben ventilato.
- Immagazzinare in luogo fresco e asciutto.
- Si conserva al mass. 50 °C.
- Non riporre alla luce diretta del sole.
- Non immagazzinare nelle vicinanze di materiali incompatibili (vedere la sezione 10.5).

7.3. Usi finali particolari

Si vedano gli usi identificati nella Sezione 1.2.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

8.1.1 I valori limite di esposizione professionale nazionali

Tutti gli ingredienti (vedi sezione 3) non hanno i valori limite di igiene.

DNEL

Nessun dato disponibile.

PNEC

Nessun dato disponibile.

8.2. Controlli dell'esposizione

I rischi inerenti al prodotto o ai suoi componenti devono essere considerati nella valutazione specifica della mansione in ottemperanza alla legislazione in vigore sugli ambienti di lavoro. La valutazione dei rischi deve essere rivista regolarmente e, se necessario, aggiornata.

8.2.1. Controlli tecnici idonei

La ventilazione nel luogo di lavoro deve garantire una qualità dell'aria in ottemperanza ai requisiti della legislazione in vigore sugli ambienti di lavoro. La ventilazione mediante scarico dell'aria deve essere utilizzata per eliminare i contaminanti dell'atmosfera alla sorgente.

Utilizzare rilevatori di ossigeno, poiché potrebbero venire rilasciati gas soffocanti.

Protezione degli occhi/del volto

Una protezione per gli occhi deve essere utilizzata in caso di rischio di contatto diretto o di schizzo.

Protezione della pelle

Normalmente i guanti protettivi non sono necessari a causa delle proprietà di questo prodotto, ma possono essere necessari per altri motivi, ad esempio rischi meccanici, condizioni di temperatura o rischi microbiologici.

Scegliere i guanti di protezione più adatti dietro consultazione con il fornitore, tenendo conto della valutazione dei rischi per la mansione specifica e delle caratteristiche delle sostanze chimiche in questione. Si osserva che il tempo di attraversamento del materiale è influenzata dalla durata dell'esposizione, dalle condizioni di temperatura, dal grado di abrasione e così via.

Protezione respiratoria

Utilizzate una protezione appropriata per la respirazione in caso di ventilazione scarsa.

Scegliere l'apparecchio respiratorio più adatto dietro consultazione con rappresentante per la sicurezza incaricato, tenendo conto della valutazione dei rischi per la mansione specifica.

In funzione delle caratteristiche fisiche e chimiche del prodotto, si consiglia di utilizzare i seguenti tipi di filtro e/o di combinazioni:

– AX.

Osservate che una maschera di respirazione con filtro non protegge contro il manco d'ossigeno nell'aria.

Una maschera per respirare può essere necessaria.

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Vedere la sezione 12 per limitare l'esposizione ambientale locale.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

a) stato fisico	aerosol
	Forma: aerosol
b) colore	chiaro
c) odore	Non applicabile
d) punto di fusione/punto di congelamento	Non indicato
e) punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	Non indicato
f) infiammabilità	Non indicato
g) limite inferiore e superiore di esplosività	Non indicato
h) punto di infiammabilità	Non indicato
i) temperatura di autoaccensione	Non indicato
j) temperatura di decomposizione	Non indicato
k) pH	Non indicato
l) viscosità cinematica	Non indicato
m) solubilità	Non indicato
n) coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non indicato
o) tensione di vapore	Non indicato
p) densità e/o densità relativa	0,58 g/cm ³
q) densità di vapore relativa	Non indicato
r) caratteristiche delle particelle	Non indicato

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Non indicato

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Non indicato

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

I vapori a contatto con l'aria possono generare miscele esplosive.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile in condizioni di immagazzinamento e di movimentazione normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Può emettere vapori volatili e infiammabili. Evitare di usare vicino a fonti di calore o di ignizione.

I vapori possono generare miscele esplosive a contatto con l'aria.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare fonti di calore, scintille e fiamme aperte.

Tenere al riparo dal calore e dalla luce diretta del sole.

Non esporre a temperature superiori a 50 ° C.

10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con sostanze fortemente acide o basiche e agenti ossidanti e riducenti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno in condizioni normali.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Si ricorda che in caso di inalazione di grandi quantità vi è il rischio di soffocamento per mancanza di ossigeno.

Tossicità acuta

Il prodotto non è classificato con tossicità acuta.

Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Il prodotto non è classificato come corrosivo/irritante per la pelle.

Gravi danni oculari/irritazione oculare

Il prodotto non è classificato come irritante per gli occhi.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Il prodotto non è classificato come sensibilizzante.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Il prodotto non è classificato come mutageno.

Cancerogenicità

Il prodotto non è classificato come cancerogeno.

Tossicità per la riproduzione

Il prodotto non è classificato come reprotossico.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Il prodotto non è classificato per la tossicità organica specifica dopo una singola esposizione.

Le concentrazioni elevate possono provocare lo spostamento dell'aria normale e soffocamento per mancanza di ossigeno.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Il prodotto non è classificato per la tossicità organica specifica dopo l'esposizione ripetuta.

Pericolo in caso di aspirazione

Il prodotto non è classificato come tossico per l'inalazione.

11.2. Informazioni su altri pericoli

11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze identificate come interferenti endocrini in base ai criteri contenuti nella direttiva (UE) 2017/2100 o (UE) 2018/605.

11.2.2. Altre informazioni

Nessuna indicazione.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Il prodotto non deve essere etichettato come pericolo ambientale. Tuttavia non si pensa che emissioni di grande entità o emissioni ripetute di piccola entità possano avere effetti dannosi sull'ambiente.

Evitare il rilascio su terra, in acqua e negli scarichi.

PROPANO

LC50 Pesce 96h: 49.9 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Non esistono informazioni riguardanti la persistenza o la degradabilità.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non esistono informazioni riguardanti il bioaccumulo.

12.4. Mobilità nel suolo

Nessuna informazione sulla mobilità in natura disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Il prodotto non contiene sostanze classificate come PBT o vPvB.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze identificate come interferenti endocrini in base ai criteri contenuti nella direttiva (UE) 2017/2100 o (UE) 2018/605.

12.7. Altri effetti avversi

Effetti o rischi: nessuno conosciuto.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Manipolazione dei rifiuti per il prodotto

Evitare lo smaltimento nelle fognature.

I prodotti scartati devono essere smaltiti come rifiuti nocivi, conformemente alla legge.

Recipiente sotto pressione : non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

Vedere la direttiva 2008/98/CE sui rifiuti. Osservare le disposizioni nazionali o locali sulla gestione dei rifiuti.

Classificazione conforme a 2008/98/CE

Codice LoW consigliato: 15 01 04 Imballaggi metallici

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Laddove non altrimenti specificato, le informazioni si applicano a tutte le raccomandazioni delle Nazioni Unite sul trasporto di merci pericolose, ovvero ADR (strada), RID (ferrovia), ADN (vie navigabili interne), IMDG (mare) e ICAO (IATA) (aria).

14.1. Numero ONU o numero ID

1950

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

AEROSOL

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe

2: Gas

Codice di classificazione

5F: Aerosol, infiammabile

Etichette



14.4. Gruppo d'imballaggio

Non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

Non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Restrizioni del tunnel

Categoria tunnel: D

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

14.8 Altre informazioni sul trasporto

Categoria trasporto: 2; Quantità totale massima per unità trasportata: 333 kg o litri

Varia categoria di stivaggio, vedere IMDG (IMDG)

Pianificazione di emergenza (EmS) per l'INCENDIO (IMDG) F-D

Pianificazione di emergenza (EmS) per le PERDITE (IMDG) S-U

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Nessuna indicazione.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Rapporto di sicurezza dei prodotti chimici conforme a 1907/2006 Allegato I non è stato richiesto per questo prodotto.

SEZIONE 16: Altre informazioni

16a. Indicazione di dove sono state apportate modifiche rispetto alla versione precedente

Revisione di questo documento

Versioni precedenti

2021-12-28 Modifiche nella(e) sezione(i) 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 16.

16b. Spiegazione o legenda delle abbreviazioni utilizzati nella scheda dati di sicurezza

Testo per intero della classe di pericolo e del codice di categoria menzionato alla sezione 3

Flam. Gas 1 Gas altamente infiammabile (Categoria 1) - Flam. Gas 1, H220 - Gas altamente infiammabile
Press. Gas (Liq.) Gas sotto pressione: gas liquefatto - Press. Gas (Liq.), H280 - Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato
Aerosol 1 Aerosol, categoria di pericolo 1 - Aerosol 1, H222,H229 - Aerosol altamente infiammabile.
Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato

Spiegazione delle abbreviazioni alla Sezione 14

ADR Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada

RID Regolamento concernente il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose

IMDG Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose

ICAO Organizzazione per l'aviazione civile internazionale(ICAO, 999 University Street, Montreal, Quebec H3C 5H7, Canada)

IATA Associazione Internazionale dei Trasporti Aerei

Codice restrizione tunnel: D; proibito il passaggio attraverso tunnel di categoria D and E.

Categoria trasporto: 2; Quantità totale massima per unità trasportata: 333 kg o litri

16c. Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

Fonte dei dati

I dati principali per il calcolo dei pericoli sono stati presi principalmente dalla lista europea di classificazione ufficiale, 1272/2008 Allegato I , come aggiornata a 2023-03-15.

Laddove mancano tali dati, in secondo luogo è stata usata la documentazione sulla quale si basa questa classificazione ufficiale, ad esempio IUCLID (International Uniform Chemical Information Database). In terzo luogo sono state usate delle informazioni da fornitori chimici internazionali degni di nota, e successivamente altre fonti disponibili, ad esempio schede dei dati di sicurezza di altri fornitori o informazioni da associazioni non-profit, laddove l'affidabilità della fonte è stata giudicata da un esperto. Se nonostante ciò non sono state trovate informazioni affidabili, i pericoli sono stati giudicati dai pareri degli esperti in base sulle proprietà al loro note di altre sostanze simili, ai sensi dei principi della normativa 1907/2006 e 1272/2008.

Testi integrali dei regolamenti menzionati in questa scheda dei dati di sicurezza

1907/2006 REGOLAMENTO 1907/2006 (CE) N.DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE

1272/2008 REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006

2008/98/CE DIRETTIVA 2008/98/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive

16d. Segnalazione di quale dei metodi di valutazione delle informazioni di cui 1272/2008 Articolo 9 è stato impiegato ai fini della classificazione

Il calcolo dei pericoli con questa miscela è stato effettuato sotto forma di valutazione applicando un peso di prova utilizzando il parere di un esperto in conformità con 1272/2008 Allegato I , considerando tutte le informazioni disponibili per determinare i rischi della miscela in conformità con 1907/2006 Allegato XI .

16e. Elenco delle pertinenti indicazioni di pericolo e/o consigli di prudenza

Testo completo per l'indicazione dei rischi, menzionati nella sezione 3

H220 Gas altamente infiammabile

H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato

16f. Indicazioni su eventuali formazioni adeguate per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente

Avvertimento per l'uso scorretto

Nessuna indicazione.

Altre informazioni rilevanti

Nessuna indicazione

Informazioni su questo documento



Questa scheda dei dati di sicurezza è stata preparata e controllata da KemRisk®, KemRisk Sweden AB, Platensgatan 8, SE-582 20 Linköping, Svezia, www.kemrisk.se